



Pubblicato su I.S.I.S. "Lino Zanussi" - Pordenone (<http://old.isiszanussi.pn.it>)

QUESTA SCUOLA E' LA MIA PON 4

Referente: team PON

Destinatari: tutte le classi

Attraverso il progetto QUESTA SCUOLA E' LA MIA la nostra scuola intende offrirsi agli studenti per potenziare le competenze di base che risultano particolarmente fragili come l'asse dei linguaggi e l'asse storico sociale e per accogliere le istanze degli studenti stessi. Conoscendo le caratteristiche degli allievi si è da subito stabilito che l'apertura oltre i normali orari e giorni di scuola non può in nessun modo riproporre i modelli utilizzati in ambito curricolare. Gli studenti devono poter consolidare le competenze nelle modalità che più si avvicinano alle loro caratteristiche individuali e generazionali, motivo per cui si è stabilito di procedere preferendo tecniche, strumenti e metodologie che maggiormente li possano coinvolgere, incuriosire e che favoriscano approcci innovativi; solo così sarà possibile valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio.

Di seguito i moduli attivati:

'La mia Odissea' : corso di teatro su sceneggiatura tratta da episodi dell'Illiade e dell'Odissea riletti in chiave parodica. Il corso prevede la memorizzazione del testo e lo studio dei personaggi. La regia si avvale della collaborazione con la Scuola sperimentale dell'attore. Il corso si conclude con lo spettacolo finale previsto al teatro Concordia di Pordenone.

Ti video- racconto: gli allievi sperimentano l'utilizzo dei codici linguistico espressivi per produrre un video

Difesa Personale: il modulo proviene dalle richieste fatte dalle allieve del nostro istituto, le quali pur sentendosi al sicuro all'interno dell'ambiente scolastico non lo sono altrettanto all'esterno

SportivaMente : vuole realizzare attività motorie pensate principalmente per gli allievi con quelle specificità e disabilità che rendono particolarmente difficile il loro inserimento in una squadra sportiva, ma che grazie al progetto potranno usufruire di spazi e tempi adatti.

ESSERE cittadini coinvolti e consapevoli : attraverso esperienze laboratoriali partecipate ed uscite alla scoperta del proprio territorio, gli allievi potranno comprendere l'evoluzione storica, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e riconoscere le caratteristiche socio economiche della realtà territoriale in cui vivono.

SETiAmo: attiva un laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali e coniuga obiettivi, contenuti e metodologie che vanno oltre alle nozioni di base

ma che sono in grado di fornire riferimenti e strumenti di comprensione del territorio in cui viviamo. Inoltre con le uscite previste nei luoghi della produzione, della lavorazione e dello studio del materiale di riferimento (la seta) agli allievi viene offerta la possibilità di poter cominciare a pensare ad un loro futuro, in ambito professionale.

— SPORTELLLO HELP

Docente referente: Cristina Peresson

Destinatari: allievi, genitore e docenti che ne fanno richiesta

Lo sportello psicologico si propone come spazio per accogliere tutte le richieste tipiche della fascia evolutiva degli studenti ed eventuali dubbi e preoccupazioni, in un'ottica di promozione del benessere.

Questo compito è stato affidato alla dott.ssa Paola Marrone, psicologa esterna, la quale sarà presente durante l'orario scolastico per i colloqui, tutti i giovedì e il sabato con cadenza quindicinale, da gennaio a giugno.

La prenotazione del colloquio avverrà inserendo nel contenitore appositamente predisposto situato in Portineria, il modulo di prenotazione Sportello Help, reperibile anche nel sito della scuola, nella sezione Modulistica.

Gli incontri sono riservati e sono soggetti alla legge sulla privacy.

— INTORNO A UNA TAZZA DI TE'

Progetto di integrazione scuola e famiglie di allievi certificati (ma non solo)

Referente: prof.ssa M. Graziella Moro

Descrizione. Il progetto si colloca all'interno di azioni integrative all'offerta formativa, mirate a favorire l'integrazione scolastica degli allievi attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Promuove occasioni di incontro tra genitori e insegnanti, al di là dei già noti colloqui con i docenti; momenti di riflessione e discussione condivisa sulle varie problematiche educative che famiglia e scuola sono chiamate ad affrontare.

Destinatari. Genitori di allievi disabili, che affrontano la realtà scolastica della scuola secondaria di 2° grado; aperto però anche a tutti i genitori che sentono l'esigenza di un dialogo e un confronto sulle problematiche legate alla formazione e educazione dei propri figli.

Modalità di incontro. Alla presenza di uno o due docenti di sostegno e docenti curricolari interessati, gli incontri si tengono in orario pomeridiano in un'aula dell'Istituto "L. Zanussi" appositamente predisposta per accogliere i genitori e i docenti intorno a una tazza di tè.

Referente: Cristina Peresson

Destinatari: allievi, genitori e docenti dell'I.S.I.S. "L.Zanussi".

Il Progetto, promosso dal Comune di Pordenone, prevede la presenza in diversi luoghi della città e in momenti aggregativi formali e informali, di alcuni educatori/operatori di strada che pongono le basi per creare relazioni interpersonali sapendo individuare le dinamiche e le relazioni tra i soggetti, le abitudini, gli interessi e i disagi che li caratterizzano. In particolare gli educatori perseguono lo scopo di:

- proporsi come figure di riferimento significative in grado di accogliere, ascoltare, contenere, supportare;
- informare persone e gruppi sulle conseguenze correlate alle abitudini di vita a rischio;
- attivare e supportare processi di cambiamento o di fuoriuscita dalla situazione di partenza;
- modificare la percezione reciproca e il rapporto tra le persone, i gruppi, la popolazione e le istituzioni a favore di un maggior senso di integrazione sociale.

L'iniziativa mira a ridurre i fattori di rischio, ma anche a rafforzare i fattori di opportunità sui quali possono far leva i processi di sviluppo dei giovani.

Gli operatori del Progetto T.O.P. presentano agli allievi del nostro Istituto, le finalità e la metodologia operativa del progetto, con degli incontri di 20' in ogni classe, fornendo i loro recapiti telefonici di servizio e i riferimenti dei social network in cui il Progetto è presente.

— ADOLESCENTI: RIFLESSIONI SULLA VITA E DINTORNI - Incontri per genitori

Referente: Cristina Peresson

Destinatari: le famiglie degli allievi, in particolare delle classi prime, seconde e terze.

L'I.S.I.S. "L.Zanussi" organizza degli incontri dedicati ai genitori interessati alle problematiche dell'adolescenza, anche in relazione ai cambiamenti sociali e tecnologici.

Quattro serate con esperti per condividere i saperi e le esperienze. Le tematiche affrontate sono le seguenti:

- come funziona il cervello di un adolescente
- le tempeste emotive di un adolescente
- genitori e figli alle prese con l'adolescenza
- "generazioni connesse", rischi e opportunità di internet

Il progetto è svolto in collaborazione con l'I.R.I.P.E.S. di Pordenone e la sponsorizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia.

— COMUNITA' OSPITALE

Referente: Cristina Peresson

Destinatari: allievi.

Il Progetto si propone di creare uno spazio pomeridiano - fruendo di alcuni locali dell'Istituto - atto ad accogliere prioritariamente gli allievi del primo e del secondo anno, con la presenza di adulti di riferimento.

Tale spazio si configura come un'opportunità di incontro, di socializzazione, di tempo libero, di supporto agli apprendimenti scolastici mirato in particolare ai ragazzi che incontrano rilevanti difficoltà nei loro percorsi evolutivi personali e scolastici.

Questo spazio assumerà il ruolo di Laboratorio di apprendimento in cui vengono costruiti e sperimentati con gli studenti percorsi di reale partecipazione.

Per le attività di supervisione psico-pedagogica, collaborazione scientifica ed educativa, il progetto è svolto in partnership con la Fondazione R.I.G. "Ragazzi in gioco" di Pordenone.

CONTENITORI DI SOLIDARIETA'

Referente: Cristina Peresson

Destinatari:

- allievi dell'I.S.I.S. "L.Zanussi" in collaborazione con gli utenti del Laboratorio formativo permanente della Fondazione Opera Sacra Famiglia, per la parte organizzativa;
- tutte le componenti scolastiche e le famiglie degli allievi per la raccolta degli alimenti.

Il Progetto si propone di:

- sensibilizzare il territorio e in particolare i giovani all'urgenza delle nuove povertà;
- diffondere la visione della persona disabile come soggetto integrato nel proprio contesto sociale;
- collaborare con persone disabili che erogano servizi alla collettività.

Gli allievi di due classi dell'Istituto, promotrici del Progetto, visitano il Laboratorio formativo permanente, un servizio educativo/occupazionale rivolto a persone adulte con disabilità, per la proposta di collaborazione. Gli utenti del Laboratorio collocano presso l'I.S.I.S "L.Zanussi" dei contenitori atti alla raccolta permanente di generi alimentari , a lunga scadenza, destinati a famiglie in condizione di povertà. Gli allievi e il Laboratorio si occupano di pubblicizzare l'iniziativa, monitorare la raccolta e distribuire gli alimenti.

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Ass6 Friuli occidentale e alcune parrocchie della provincia di Pordenone.

PN-SCHOOL EVOLUTION

Referente: Cristina Peresson

Destinatari: Allievi e docenti dell'I.S.I.S. "L.Zanussi".

Progetto in rete tra:

- Cooperativa sociale "Itaca" e tre istituti scolastici
- Scuola secondaria di primo grado - Istituto comprensivo Pordenone Sud
- Liceo scientifico statale "M.Grigoletti"
- I.S.I.S "L.Zanussi"

Il Progetto propone varie azioni che riguardano la promozione dell'integrazione tra le istituzioni scolastiche e tra queste ultime e i soggetti del territorio. Nasce dall'esigenza di stimolare i ragazzi (secondaria di primo grado) ad una visione del futuro che possa essere mediato, divulgato, accompagnato, dai ragazzi più grandi (secondaria di secondo grado) attraverso azioni di "scambio generazionale", organizzate e gestite dagli educatori di prossimità in accordo con i tre istituti.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Referente: Valeria Della Valentina

Destinatari: Allievi e docenti dell'I.S.I.S. "L.Zanussi".

L'istruzione domiciliare è un servizio scolastico che costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Esso garantisce agli studenti malati che, per periodi superiori ai 30 giorni siano impossibilitati alla frequenza scolastica, il diritto all'istruzione anche a domicilio.

Per attivare un intervento di istruzione domiciliare va approvato uno specifico progetto ed è necessario seguire una precisa procedura amministrativa che richiede:

- Certificazione sanitaria
- Richiesta da parte dei genitori dell'alunno
- Delibera degli OO.CC. della scuola di appartenenza che mette a disposizione gli insegnanti
- Disponibilità di uno o più docenti, preferibilmente della classe di appartenenza dell'alunno
- Fondi necessari per attivare il servizio
- Compilazione di moduli specifici

Tutta la documentazione del progetto deve essere inviata all' Ufficio Scolastico Regionale e alla scuola polo che, per la regione Friuli Venezia Giulia, è l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Trieste per la richiesta di una parte del finanziamento e di apparecchiature tecnologiche di supporto alla didattica domiciliare.

A.s. 2016/17

— PROGETTO ALCOL: MENO E' MEGLIO

Referente: Cristina Peresson

Destinatari: Allievi e docenti dell'I.S.I.S. "L.Zanussi".

Finalità: promuovere la consapevolezza degli studenti verso i rischi di comportamenti finalizzati al consumo di bevande alcoliche per favorire l'assunzione di responsabilità verso la salute.

Presentazione a cura di dott. Virgilio Beacco e dott.ssa Silvia Masci dell'ASL n.5

A.s. 2016/17

— PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

Referente: Giorgia Guerra

Destinatari: Allievi e docenti dell'I.S.I.S. "L.Zanussi".

Il progetto "biblioteca scolastica" nel primo anno 2016-17 ha avuto come obiettivo primario quello di rendere effettivamente fruibile la biblioteca dell'istituto. Ciò è stato possibile grazie a diversi fattori:

- l'acquisto di nuovi testi che sono stati integrati ai libri già presenti e che risultano più attraenti per molti adolescenti rispetto ai classici;
- la formazione e l'aggiornamento di alcuni docenti attraverso corsi e incontri con esperti e con personale della biblioteca civica di Pordenone;
- la disponibilità di alcuni docenti a tenere aperta la biblioteca nelle rispettive ore di recupero dell'ASL;
- la disponibilità di alcuni docenti di accompagnare e seguire i ragazzi (a cui era stato comminato un provvedimento disciplinare) nei compiti di sistemazione del materiale della biblioteca, spostamento libri, pulizia scaffali, ecc.

La biblioteca quindi è diventata:

- luogo di incontro e scambio;

- ambiente in cui convertire i provvedimenti disciplinari in azioni di recupero formativo-educativo;
- luogo di valorizzazione delle competenze dei ragazzi disabili al fine di prevenire la dispersione scolastica.

(**10/08/2026 - 13:51**): <http://old.isiszanussi.pn.it/offerta-formativa/progetti-contro-la-dispersione-scolastica?mini=2027-06>